

SARAH - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAN VINCENZO 39 PRATO PO
Codice Fiscale	01914800972
Numero Rea	PO 482704
P.I.	01914800972
Capitale Sociale Euro	257824.62
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A191866

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	71.300	37.100
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	71.300	37.100
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	16.885	69.342
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.335	4.320
5) avviamento	80.000	90.000
7) altre	313.473	55.550
Totale immobilizzazioni immateriali	412.693	219.212
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	821.490	842.912
2) impianti e macchinario	141.013	115.211
3) attrezzature industriali e commerciali	58.439	63.955
4) altri beni	65.745	34.088
Totale immobilizzazioni materiali	1.086.687	1.056.166
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	4.589	4.589
d-bis) altre imprese	15.445	15.445
Totale partecipazioni	20.034	20.034
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	276.393	253.443
Totale crediti verso imprese collegate	276.393	253.443
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	20	20
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.983	40.208
Totale crediti verso altri	41.003	40.228
Totale crediti	317.396	293.671
3) altri titoli	1.006.207	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.343.637	313.705
Totale immobilizzazioni (B)	2.843.017	1.589.083
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	51.057	60.649
Totale rimanenze	51.057	60.649
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.797.349	2.792.069
Totale crediti verso clienti	2.797.349	2.792.069
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.541	58.324
Totale crediti tributari	30.541	58.324
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	69.368	73.636
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.331.274	2.278.314
Totale crediti verso altri	2.400.642	2.351.950
Totale crediti	5.228.532	5.202.343
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.305.831	1.764.722
2) assegni	8.093	6.787
3) danaro e valori in cassa	24.634	10.846
Totale disponibilità liquide	2.338.558	1.782.355
Totale attivo circolante (C)	7.618.147	7.045.347
D) Ratei e risconti	104.863	161.194
Totale attivo	10.637.327	8.832.724
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	257.825	200.275
IV - Riserva legale	927.058	779.749
V - Riserve statutarie	2.521.036	1.645.630
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	-	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	795.136	491.031
Totale patrimonio netto	4.501.055	3.116.684
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	15.000	15.000
4) altri	124.680	94.125
Totale fondi per rischi ed oneri	139.680	109.125
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.634.862	2.614.052
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	110.192	86.487
Totale debiti verso soci per finanziamenti	110.192	86.487
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	226.325	678
esigibili oltre l'esercizio successivo	227.073	587.615
Totale debiti verso banche	453.398	588.293
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	695.954	666.251
Totale debiti verso fornitori	695.954	666.251
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	216.036	218.444
Totale debiti tributari	216.036	218.444
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.280	250.624
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	278.280	250.624
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	911.561	686.361
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.587	2.587
Totale altri debiti	914.148	688.948
Totale debiti	2.668.008	2.499.047
E) Ratei e risconti	693.722	493.816
Totale passivo	10.637.327	8.832.724

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.032.288	10.578.821
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	23.693	53.771
altri	341.817	245.839
Totale altri ricavi e proventi	365.510	299.610
Totale valore della produzione	13.397.798	10.878.431
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	382.530	284.449
7) per servizi	2.421.415	1.895.842
8) per godimento di beni di terzi	356.628	281.218
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.052.029	5.800.181
b) oneri sociali	1.351.134	1.134.301
c) trattamento di fine rapporto	478.316	437.439
d) trattamento di quiescenza e simili	-	21.498
e) altri costi	28.707	-
Totale costi per il personale	8.910.186	7.393.419
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	112.013	85.383
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	106.272	120.143
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	57.288	61.175
Totale ammortamenti e svalutazioni	275.573	266.701
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.042	(10.521)
13) altri accantonamenti	30.555	8.192
14) oneri diversi di gestione	192.485	198.701
Totale costi della produzione	12.581.414	10.318.001
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	816.384	560.430
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	91.395	20.027
Totale proventi diversi dai precedenti	91.395	20.027
Totale altri proventi finanziari	91.395	20.027
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	32.316	32.797
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.316	32.797
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	59.079	(12.770)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	875.463	547.660
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	80.327	56.629
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	80.327	56.629
21) Utile (perdita) dell'esercizio	795.136	491.031

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	795.136	491.031
Imposte sul reddito	80.327	56.629
Interessi passivi/(attivi)	(59.079)	12.770
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(41.000)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	775.384	560.430
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	508.871	69.367
Ammortamenti delle immobilizzazioni	218.285	205.526
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	437.439
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	727.156	712.332
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.502.540	1.272.762
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	9.592	(10.521)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.280)	143.442
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	29.703	(152.525)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(88.669)	(58.222)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	199.906	28.709
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	229.539	115.198
Totale variazioni del capitale circolante netto	374.791	66.081
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.877.331	1.338.843
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(55.083)	(12.770)
(Imposte sul reddito pagate)	(64.725)	(40.559)
Altri incassi/(pagamenti)	(16.886)	(427.510)
Totale altre rettifiche	(136.694)	(480.839)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.740.637	858.004
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(66.663)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.029.932)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.096.595)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	24.184	109
Accensione finanziamenti	-	11.241
(Rimborso finanziamenti)	(135.373)	(521.132)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	23.350	29.197
(Rimborso di capitale)	-	(14.398)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(87.839)	(494.983)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	556.203	363.021
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	1.764.722	1.380.285
Assegni	6.787	19.447
Danaro e valori in cassa	10.846	19.602
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.782.355	1.419.334
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.305.831	1.764.722
Assegni	8.093	6.787
Danaro e valori in cassa	24.634	10.846
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.338.558	1.782.355

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La cooperativa SARAH SOC. COOP. SOCIALE ha per oggetto l'attenzione alla dimensione sociale e solidaristica della comunità, privilegiando attraverso la propria attività la soluzione dei bisogni di persone in difficoltà e di conseguenza il soddisfacimento di interessi generali. La società realizza i propri scopi sociali svolgendo un'attività di gestione di servizi sociali e socio sanitari orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone anziane, minori, soggetti con problemi di salute mentale e soggetti in stato di emarginazione. Alcune delle nostre strutture sono in partnership con altre realtà del territorio e gestiamo servizi in convenzione o accreditamento con Enti pubblici, operando nell'ottica di creare sviluppo di comunità fra cittadini, famiglie e con il territorio.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2512, 2513 e 2514 del Codice Civile e del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la Sarah risulta iscritta dal 10/06/2008 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. A191866, categoria cooperative sociali.

Le aree in cui opera Sarah sono terza età, inclusione sociale, salute mentale e prima infanzia. La prima area risponde alla principale finalità statutaria, quella cioè inerente alla gestione di personale per case di cura anziani, R.S.A., centri diurni e residenziali e di socializzazione, nonché la gestione diretta e indiretta di case di riposo, R.S.A. L'inclusione sociale è realizzata dal "Progetto Ester", che si occupa dello sviluppo di "attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale" in cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno. L'area salute mentale risponde alla mission "riabilitazione psichiatrica" intesa come percorso riabilitativo verso l'area della salute mentale e del benessere attraverso comunità terapeutiche, case famiglia, centri diurni, servizi territoriali, servizi domiciliari, laboratori, interventi di sostegno e tutoraggio e si estende sulle province di Pistoia e Prato. A Pistoia il Progetto "Il Baobab" gestisce servizi semiresidenziali, residenziali e di assistenza domiciliare; a Prato la cooperativa co-gestisce la comunità terapeutica Villa Martelli. L'area prima infanzia è una vera e propria "area educativa" che lavora in prospettiva di gestione condivisa della responsabilità genitoriale in un'ottica di conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle donne e delle loro famiglie. L'area comprende la gestione dell'asilo nido "Il Piccolo Mondo" e, dopo anni di condivisione e avvicinamento, dal mese di settembre 2022 del nido d'infanzia "Nido Mio".

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che alla costituzione della cooperativa, avvenuta in data 04/03/2003, l'attività veniva originariamente svolta nelle sedi di Prato, e specificatamente presso le R.S.A. di Iolo "Luisa e Livio Camozzi", di Mezzana "Casa Serena" e di Villa Martelli.

La Sarah Cooperativa sociale ha poi acquisito nel corso dell'anno 2013 la gestione diretta della casa di riposo Pio Istituto S. Caterina de' Ricci e, tramite fusione per incorporazione, la gestione dell'asilo nido "Piccolo Mondo" e della casa di assistenza di persone con disagio sociale "Progetto Ester". Durante l'anno 2016 la Sarah ha sottoscritto contratto di affitto per la gestione della RSA "La Collinella", sita in Montaione (FI), dove vengono erogati servizi socio-assistenziali in forma residenziale, rivolti ad anziani autosufficienti e non, in solo regime privato fino al 31/12/2020. La RSA "La Collinella" ha ottenuto poi la convenzione con la Asl, con validità a partire dal 1.1.2021. Nell'anno 2022 la Sarah ha acquisito l'attività della Collinella, diventando così proprietaria sia dell'immobile che dell'attività di gestione.

Durante l'anno 2019 la Sarah Cooperativa ha acquisito, tramite fusione per incorporazione, una cooperativa sociale di Pistoia, Cooperativa Sociale Baobab, che svolge prevalentemente servizi di assistenza a utenti psichiatrici, presso le strutture di proprietà della Asl di Pistoia. Nel mese di Dicembre 2019 la Sarah ha sottoscritto atto di affitto di ramo d'azienda per la gestione della Casa di Riposo "San Francesco", sita nel Comune di Poggio a Caiano, Prato. Nell'anno 2022 la Sarah ha inoltre acquisito, tramite fusione per incorporazione, un nuovo asilo nido denominato "Nido Mio", convenzionato con il Comune di Prato e di Montemurlo.

Nell'anno 2023 è avvenuto l'acquisto del ramo di azienda della Casa Accoglienza Anziani di Comeana, per la gestione della casa di riposo con sede in Comeana, Carmignano. L'acquisto comprende tutta l'attività svolta, la gestione della RSA e degli appartamenti ad essa attigui, i mobili, il magazzino presente alla data del passaggio e le attrezzature.

In data 15/02/2024 con atto ai rogiti Notaio La Gamba è stato redatto l'atto di fusione, con il quale la cooperativa Sarah ha incorporato l'associazione Case Accoglienze Anziani Misericordia di Vernio, codice fiscale 03652360482; gli effetti giuridici sono decorsi dal 1 marzo 2024, mentre gli effetti contabili e fiscali sono retrodatati al 01/01/2024. Tale atto è stato registrato all'agenzia entrate di Prato in data 20/02/2024 protocollo n. 1883.

A seguito di tale operazione la cooperativa Sarah gestisce la RSA "Casa Accoglienza Anziani Ofelia e Ugo Balestri" situata nella frazione di Sasseta nel Comune di Vernio in provincia di Prato e la RSA "Casa Accoglienza Anziani Cardinale Giovanni Benelli", sita nella frazione di San Quirico, sempre nel comune di Vernio. Le due RSA sono autorizzate ad ospitare rispettivamente 14 e 16 ospiti prevalentemente non autosufficienti.

La società si è avvalsa della facoltà di convocare l'assemblea dei soci nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, in ossequio alle disposizioni dell'art. 2.364 del codice civile e alle previsioni statutarie.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono eventualmente indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile, in base alla sua vita utile, in ossequio ai dettami dell'OIC 24.

Altre immobilizzazioni immateriali

Sono rilevate al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzate entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Gli ammortamenti dei vari gruppi di immobilizzazioni materiali sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti, che in massima parte trovano riferimento nelle aliquote previste dalla normativa fiscale.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

Per detti crediti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione; pertanto ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altri titoli

Per tali titoli, verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del codice civile, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di Euro 350.607,77.

Non risulta applicabile il criterio del costo ammortizzato, e della relativa attualizzazione, ai crediti in essere al 31/12/2024, dato che si è in presenza di crediti sostanzialmente con scadenza inferiore ai dodici mesi. Si specifica inoltre che, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, non esistono crediti i cui costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza dei medesimi siano di rilievo, mentre nel caso dell'attualizzazione, siamo in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Per quanto riguarda i debiti, si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2423 comma 4, la società non ha adottato il criterio di rilevazione del costo ammortizzato, e della relativa attualizzazione, dato che tale osservanza ha effetti irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio. In osservanza ai dettami dell'OIC 19, infatti, tale criterio non è stato utilizzato per i debiti di durata inferiore ai 12 mesi e per quelli i cui costi di transazione sono di scarso rilievo, né si è proceduto all'attualizzazione dei debiti dato che i relativi tassi di interesse, desumibili dalle condizioni contrattuali stipulate, sono in linea con quelli di mercato.

I debiti sono, pertanto, esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	37.100	34.200	71.300
Totale crediti per versamenti dovuti	37.100	34.200	71.300

Trattasi di crediti verso soci per la quota di capitale sottoscritta ancora non versata alla società.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad 112.013,00 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 412.693,00.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

A seguito dell'operazione di fusione di cui alla prima parte del presente documento si specifica che le acquisizioni degli oneri e dei relativi fondi ammortamento sono stati inseriti come somma algebrica nel rigo "altre variazioni" della successiva tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	84.960	23.218	100.000	326.469	534.647
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.618	18.898	10.000	270.919	315.435
Valore di bilancio	69.342	4.320	90.000	55.550	219.212
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	1.135	1.984	10.000	91.322	104.441
Altre variazioni	(51.322)	-	-	349.249	297.927
Totale variazioni	(52.457)	(1.984)	(10.000)	257.927	193.486
Valore di fine esercizio					
Costo	33.638	23.218	100.000	1.044.194	1.201.050
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.753	20.883	20.000	730.721	788.357
Valore di bilancio	16.885	2.335	80.000	313.473	412.693

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	33.638	84.960	51.322-	60-
	F.do amm.to costi di impianto e ampliament.	16.753-	15.618-	1.135-	7
	Totale	16.885	69.342	52.457-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad 106.272,00 le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 1.086.687,00.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	963.347	204.032	875.867	310.367	2.353.613
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	120.435	88.821	811.912	276.279	1.297.447
Valore di bilancio	842.912	115.211	63.955	34.088	1.056.166
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	9.582	9.085	10.438	48.925	78.030
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.638	-	-	1.611	3.249
Ammortamento dell'esercizio	25.164	30.344	26.869	23.895	106.272
Altre variazioni	(4.201)	47.062	10.916	8.240	62.017
Totale variazioni	(21.421)	25.803	(5.515)	31.659	30.526
Valore di fine esercizio					
Costo	971.291	282.656	897.221	442.690	2.593.858
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	149.801	141.643	838.782	376.945	1.507.171
Valore di bilancio	821.490	141.013	58.439	65.745	1.086.687

Come evidenziato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni immateriali, a seguito dell'operazione di fusione si specifica che le acquisizioni dei beni e dei relativi fondi ammortamento sono stati inseriti come somma algebrica nel rigo "altre variazioni" della precedente tabella.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Dalla seguente tabella si evince che le immobilizzazioni in oggetto non sono variate rispetto all'esercizio precedente.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.589	15.445	20.034	-
Valore di bilancio	4.589	15.445	20.034	-
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	1.006.207
Totale variazioni	-	-	-	1.006.207
Valore di fine esercizio				
Costo	4.589	15.445	20.034	1.006.207
Valore di bilancio	4.589	15.445	20.034	1.006.207

In riferimento alla voce altri titoli si specifica che la società ha investito le proprie eccedenze di tesoreria acquistando nel 2024 fondi comuni di investimento.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile, relativamente alle partecipazioni verso imprese collegate, si specifica quanto segue.

Si riferiscono alla sottoscrizione da parte di Sarah di una quota di capitale sociale, pari ad euro 4.589,35, per la costituzione di una società a responsabilità limitata "Il Borgo del Dialogo", società immobiliare che ha provveduto all'acquisto di terreni edificabili in Montemurlo - località "Bicchieraia", su quali è stata progettata la costruzione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A) da almeno 80 posti; trattasi di una struttura da adibire ad Housing Sociale per anziani ed una struttura di assistenza diurna a persone diversamente abili, complementare alla residenza.

Le partecipazioni alle altre imprese si riferiscono a:

- euro 4.000,00 come quota al capitale di Coperfidi, sottoscritta al momento dell'ottenimento di garanzia per mutuo bancario stipulato per l'acquisto della gestione della RSA Pio Istituto;
 - euro 289,00, euro 1.134,00, euro 522,46, in origine sottoscritte dalla Cooperativa Baobab, poi incorporata da Sarah, rispettivamente per Soluzioni Rete Imprese, Banca Alta Toscana e al Consorzio Comars;
- euro 9.500,00 come quota di partecipazione al capitale sociale del Consorzio Pegaso.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	253.443	22.950	276.393	-	276.393
Crediti immobilizzati verso altri	40.228	775	41.003	20	40.983
Totale crediti immobilizzati	293.671	23.725	317.396	20	317.376

Relativamente ai crediti verso le imprese collegate si specifica che nel corso del 2024 la cooperativa ha effettuato un ulteriore versamento a favore della società "Il Borgo del Dialogo", pari a euro 22.950,00.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

I crediti immobilizzati sono tutti riferibile all'area Italia.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	60.649	(9.592)	51.057
Totale rimanenze	60.649	(9.592)	51.057

Trattasi di materiali di consumo e merci utilizzati dalla cooperativa per l'erogazione dei propri servizi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.792.069	5.280	2.797.349	2.797.349	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	58.324	(27.783)	30.541	30.541	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.351.950	48.692	2.400.642	69.368	2.331.274
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.202.343	26.189	5.228.532	2.897.258	2.331.274

I crediti verso clienti sono esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti pari a euro 350.607,77.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto non significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.764.722	541.109	2.305.831
Assegni	6.787	1.306	8.093
Denaro e altri valori in cassa	10.846	13.788	24.634
Totale disponibilità liquide	1.782.355	556.203	2.338.558

Si precisa che con l'operazione di fusione per incorporazione dell'associazione Case Accoglienze Anziani Misericordie di Vernio la cooperativa ha acquisto le disponibilità liquide esistenti alla data di effetto dell'operazione, ammontanti a euro 146.349,52.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espote le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	122.286	(63.239)	59.047
Risconti attivi	39.012	6.804	45.816
Totale ratei e risconti attivi	161.194	(56.435)	104.863

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	59.047
	Risconti attivi	45.816
	Totale	104.863

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi		
Capitale	200.275	-	57.550		257.825
Riserva legale	779.749	147.309	-		927.058
Riserve statutarie	1.645.630	328.991	546.415		2.521.036
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	-	1		-
Totale altre riserve	(1)	-	1		-
Utile (perdita) dell'esercizio	491.031	(491.031)	-	795.136	795.136
Totale patrimonio netto	3.116.684	(14.731)	603.966	795.136	4.501.055

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	257.825	Capitale	B	257.825
Riserva legale	927.058	Utili	B	927.058
Riserve statutarie	2.521.036	Capitale	B	2.521.036
Totale	3.705.919			3.705.919
Quota non distribuibile				3.705.919

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Al 01/01/2024 la compagine sociale era formata da n. 133 soci ordinari persone fisiche, n. 2 soci persone giuridiche (enti religiosi) e n. 3 soci volontari, per un totale complessivo di n. 138 soci.

Nel corso dell'esercizio sono stati ammessi n. 52 soci, mentre ne sono receduti 5.

Pertanto al 31/12/2024 la compagine sociale è formata da n. 181 soci ordinari persone fisiche, n. 2 soci persone giuridiche e n. 2 soci volontari, per un totale complessivo di n. 185 soci.

La quota sociale per i soci ordinari persone fisiche è di euro 1.200,00, quella dei soci persone giuridiche è di euro 10.000,00 mentre quella per i soci volontari è di euro 50,00.

Si precisa infine che i soci entrati a far parte della compagine sociale a seguito della fusione con Baobab hanno quote sociali di importo superiore a quella ordinaria.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	15.000	94.125	109.125
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	30.555	30.555
Totale variazioni	-	30.555	30.555
Valore di fine esercizio	15.000	124.680	139.680

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi controversie legali	30.555
	Altri fondi rischi e oneri	94.125
	Totale	124.680

Durante l'esercizio 2024 la società ha accantonato la somma di euro 30.555,00 per far fronte ad una controversia instaurata in corso d'anno con l'architetto che si è occupato del progetto di ampliamento dei posti letto presso la RSA "La Collinella" di Montaione (FI).

Alla voce "altri fondi rischi e oneri" sono stati fatti negli esercizi precedenti accantonamenti per coprire il rischio di mancati incassi relativi ai crediti vantati verso il Sig. Campani, pari a euro 85.933,00 e verso l'Associazione Pro Verbo per euro 8.192,00.

Il primo credito si riferisce a caparre versate nell'anno 2005 dalla cooperativa nei confronti del promittente venditore dell'immobile, il Sig. Campani appunto, dove la cooperativa teneva la sede amministrativa e per il quale era stato stipulato compromesso in data 01/07/2005. Dato poi la mancata vendita dell'immobile la cooperativa si è attivata per il recupero delle caparre versate. Il credito era diventato certo a seguito di decreto ingiuntivo da cui era scaturito il titolo per eventuali pignoramenti, ma ad oggi, sembra non esserci possibilità reali di recupero del credito, per mancanza di beni da aggredire; pertanto si ritiene molto probabile che tale credito possa subire uno stralcio totale. Il secondo accantonamento si riferisce a un credito sorto a seguito di un anticipo effettuato dalla cooperativa a favore dell'Associazione Pro Verbo in vista dell'acquisto da parte di Sarah dell'immobile della RSA de "La Collinella" di proprietà dell'associazione medesima; tale anticipo era stato effettuato per aiutare la parte venditrice a coprire le spese necessarie per la predisposizione della documentazione tecnica propedeutica alla vendita dell'immobile. Si ritiene con ampia probabilità che tale credito possa subire uno stralcio, in quanto, nonostante le richieste formali e gli atti utili al recupero del credito, ad oggi la cooperativa non è riuscita ad ottenerne l'incasso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.614.052
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	478.316
Altre variazioni	(457.506)
Totale variazioni	20.810
Valore di fine esercizio	2.634.862

In relazione al fondo Tfr si precisa che è esposto in bilancio al lordo del credito che la cooperativa vanta verso l'inps per i versamenti effettuati al fondo di tesoreria a favore dei propri dipendenti; tale credito ammonta a euro 2.237.148,67.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	86.487	23.705	110.192	-	110.192
Debiti verso banche	588.293	(134.895)	453.398	226.325	227.073
Debiti verso fornitori	666.251	29.703	695.954	695.954	-
Debiti tributari	218.444	(2.408)	216.036	216.036	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	250.624	27.656	278.280	278.280	-
Altri debiti	688.948	225.200	914.148	911.561	2.587
Totale debiti	2.499.047	168.961	2.668.008	2.328.156	339.852

Debiti verso banche.

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	226.325	227.073	453.398

Per quanto riguarda le voci debiti verso banche per mutui diamo nota che la cooperativa ha in essere i seguenti finanziamenti:

-Mutuo stipulato con Banca Intesa in data 15/07/2019 e con scadenza 15/04/2029 di originari euro 600.000,00 per l'acquisto dell'immobile di Montaione (FI) dove viene svolta l'attività di RSA "La Collinella"; debito residuo al 31/12/2024 euro 288.105,42, di cui euro 225.169,58 scadenti oltre l'esercizio successivo;

-Mutuo stipulato con Banca Intesa in data 10/02/2021 e con scadenza 10/02/2027 di originari euro 300.000,00 per la liquidità della cooperativa finalizzata agli investimenti strategici; debito residuo al 31/12/2024 euro 164.136,72, di cui euro 88.867,03 scadenti oltre l'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	110.192	110.192
Debiti verso banche	453.398	453.398
Debiti verso fornitori	695.954	695.954
Debiti tributari	216.036	216.036
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	278.280	278.280
Altri debiti	914.148	914.148
Totale debiti	2.668.008	2.668.008

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel seguente prospetto sono indicati i finanziamenti dei soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Prestito sociale	Inizio esercizio	Fine esercizio	Variazione
Debito verso soci	86.487	110.192	23.705

Dalla tabella sopra riportata si evince che la cooperativa si avvale del prestito sociale quale strumento finanziario, classificato così come previsto da OIC 19 nella voce 2.D.3.1 "Debiti verso soci per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo".

Il prestito ricevuto dai soci iscritti nel libro soci da almeno tre mesi, risulta per ciascuno di essi entro il limite massimo consentito dalla legge, art. 13 DPR 601/1973 e successive modificazioni.

Com'è noto, ogni triennio l'importo massimo del prestito sociale di cui è ammessa la raccolta nei confronti dei soci persone fisiche, viene adeguato ai sensi dell'art. 21, comma 6, L.31 gennaio 1992, n.59.

I limiti per l'anno 2024 risultano essere:

- per i soci delle cooperative di manipolazione, trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, per quelle di produzione e lavoro, nonché per le cooperative edilizie di abitazione, Euro 76.163,77;
- per i soci delle altre cooperative, Euro 38.081,88.

Ai sensi del comma 238 della Legge 205/2017 si specifica che le somme raccolte sono impiegate unicamente per operazioni funzionali al perseguimento dell'oggetto sociale.

Il tasso massimo di remunerazione risulta non superiore agli interessi spettanti ai detentori dei buoni postali fruttiferi (BPF) aumentati del 2,5%; infatti alla Voce C.17.5 del Conto Economico sono computati interessi a soci prestatori per Euro 3.996,04.

Ai sensi dell'art. 20 DL n°95/1974 sugli interessi corrisposti ai soci persone fisiche residenti, dalle società cooperative, è dovuta la ritenuta del 26% così come evidenziato nella voce 2.D.12 Debiti Tributari.

Si precisa che nel corso del 2024 il tasso di remunerazione riservato ai soci è del 4% con decorrenza dal 24/03/2024, così come stabilito dal Cda della cooperativa.

Si ricorda che, per effetto del comma 239 della Legge 205/2017, che in caso di fallimento della cooperativa il rimborso delle somme versate a titolo di prestito sociale non è postergato rispetto agli altri creditori, né deve essere restituito se avvenuto nell'anno precedente la dichiarazione di fallimento.

Secondo quanto previsto dalla normativa in materia, l'ammontare complessivo del prestito sociale non può eccedere il limite del triplo del patrimonio secondo i criteri stabiliti dalle istruzioni della Banca d'Italia (nel patrimonio rientrano le riserve disponibili, anche quando, in base a norme di legge o di statuto, siano indivisibili tra i soci). Tale limite viene elevato fino al quintuplo del patrimonio qualora il complesso dei prestiti sociali sia assistito, in misura almeno pari al 30%, da garanzia personale o garanzia reale finanziaria rilasciata da soggetti vigilati, oppure la società cooperativa aderisca ad uno schema di garanzia dei prestiti sociali.

Sempre in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, secondo il quale la raccolta del risparmio "a vista" è comunque preclusa ai soggetti diversi da quelli finanziari, la cooperativa si è adeguata alla disciplina che regola le modalità e i termini del rimborso (parziale o totale) al socio; conseguentemente il rimborso dovrà essere effettuato con un preavviso di almeno 24 ore.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	489.809	197.998	687.807
Risconti passivi	4.007	1.909	5.916
Totale ratei e risconti passivi	493.816	199.907	693.722

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	687.807
	Risconti passivi	5.916
	Arrotondamento	1-
	Totale	693.722

Nella voce ratei passivi sono compresi ratei ferie, permessi, per tredicesima e quattordicesima per complessivi euro 527.373,89.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto di abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La seguente tabella indica la composizione del valore della produzione.

VALORE DELLA PRODUZIONE	
RICAVI	Importo
Ricavi delle vendite e prestazioni	13.032.288
Totale	13.032.288
 ALTRI RICAVI E PROVENTI	 Importo
Contributi c/esercizio	23.693
Sopravvenienze attive	75.157
Rimborsi spese	6.213
Plusvalenze	48.124
Altri ricavi e proventi	212.323
Totale	365.510

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non viene fornita la ripartizione dei ricavi secondo le aree geografiche in quanto ritenuta non significativa ai fini dell'informativa di bilancio.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nei proventi finanziari sono compresi interessi attivi bancari per euro 46.565,40, proventi da fondi comuni di investimento per euro 7.320,12, proventi derivanti dall'acquisizione di crediti relativi agli interventi edilizi sui lavori edili svolti presso l'immobile di Montatione (FI) per euro 37.500,00 e interessi attivi da clienti per euro 9,09.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	27.849
Altri	4.467
Totale	32.316

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; in particolare l'imposta Irap ammonta ad Euro 80.327,00.

La cooperativa Sarah, in quanto cooperativa sociale, precisando che nello statuto sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. ai sensi dell'art. 111- septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile, introdotto dall'art. 9 Decreto Legislativo 17/01/2003 n. 6, è considerata a mutualità prevalente indipendentemente dal rispetto dei criteri quantitativi per la determinazione della prevalenza dell'attività mutualistica previsti dall'art. 2513 del Codice Civile e, di conseguenza, delle definizioni di prevalenza della stessa attività dettate dall'art. 2512 c.c. Pertanto la società gode di diritto delle disposizioni fiscali di carattere agevolativo previste dalle leggi speciali, come previsto dall'art. 223-duodecies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile. In conseguenza di ciò continuano ad applicarsi le agevolazioni ex art. 11 DPR 601/73 ed ex art. 12 L. 904/1977.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi tenendo presente degli apporti ricevuti con l'operazione di fusione con l'associazione Case Accoglienze Anziani Misericordia di Vernio.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel corso del 2024 il numero medio dei dipendenti impiegati dalla cooperativa, calcolato su base giornaliera, ammonta a n. 268,84 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	18.962	15.496

Si precisa che il compenso amministratoti sopra indicato è al netto dei contributi previdenziali.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che il Collegio Sindacale svolge anche la funzione di revisione legale dei conti ed il relativo compenso è compreso negli importi sopra indicati.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Durante l'esercizio trascorso la società non ha svolto operazioni con le parti correlate soggette ad informativa, bensì operazioni tipiche ed usuali che per significatività o rilevanza, oggetto, natura e condizioni rientrano nella gestione ordinaria della società. Le operazioni non presentano particolari elementi di criticità, connessi alle loro caratteristiche, tali da avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale e sono concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Si precisa comunque che a partire dal 01/01/2025 i contratti collettivi di lavoro applicati ai dipendenti della cooperativa, sia l'Uneba che quello di riferimento per le cooperative sociali, hanno subito un aggiornamento che prevede per il primo un aumento del relativo costo di circa il 10 per cento rispetto al 2024, mentre per il secondo è prevista l'aggiunta della quattordicesima mensilità.

Si ritiene ragionevolmente non probabile, comunque, il manifestarsi di rischi economici, finanziari e di liquidità.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la Cooperativa risulta iscritta dal 10/06/2008 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. A191866, categoria cooperative sociali.

Le cooperative sociali, ai sensi della Legge 8/11/1991 n. 381, hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (Cooperative di "tipo A");
- b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (Cooperative di "tipo B").

La cooperativa Sarah è di tipo A: lo scopo è quello di perseguire in forma mutualistica l'autogestione della cooperativa dando continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali

Ai fini del raggiungimento degli scopi mutualistici e sociali i soci hanno instaurato con la cooperativa un rapporto di lavoro in forma subordinata.

Al fine di verificare se la Cooperativa si avvalga prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, delle prestazioni lavorative da parte dei soci, nel rispetto della caratteristica di cooperativa a mutualità prevalente, prevista dall'art. 2513 del c.c., risulta necessario effettuare il seguente rapporto: al numeratore si indica il costo delle prestazioni lavorative dei soci, mentre al denominatore la somma del totale del costo del lavoro dipendente (soci e non soci) e delle prestazioni di servizi afferenti l'attività svolte da soggetti non soci.

In base ai dati del bilancio abbiamo pertanto: $4.443.108/8.923.787=49,79\%$, mentre per l'esercizio 2023 il valore di detto rapporto era pari al 44,86%.

Nonostante la percentuale non raggiunga il 50%, dato che nello statuto sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c., ai sensi dell'art. 111- septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile, introdotto dall'art. 9 del Decreto Legislativo 17/01/2003 n. 6, la cooperativa, in quanto sociale, è considerata di diritto a mutualità prevalente indipendentemente dal rispetto dei criteri quantitativi per la determinazione della prevalenza dell'attività mutualistica previsti dall'art. 2513 del Codice Civile e, di conseguenza, delle definizioni di prevalenza della stessa attività dettate dall'art. 2512 c.c. Pertanto la società gode di diritto delle disposizioni fiscali di carattere agevolativo previste dalle leggi speciali, come previsto dall'art. 223-duodecies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire i ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, e in ossequio al regolamento adottato dalla cooperativa, sono stati rilevati in bilancio, alla voce costo del personale, i ristorni per la somma di euro 300.000,00.

Tale importo risulta inferiore a quello determinabile applicando la percentuale della mutualità del 49,79% all'avanzo di gestione del 2024 e al limite previsto dall'art. 3 della L. 142/2001 (riferimento al 30% dei trattamenti retributivi complessivi) ma risulta essere l'importo massimo concedibile in base al regolamento della cooperativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro ricevute nell'esercizio dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che, a parte quanto già presente nel registro nazionale degli aiuti di stato, ha ricevuto a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere quanto segue:

- contributo progetto miglioramento nidi finanziati dal Comune di Prato euro 5.548;
- contributo a titolo di credito di imposta quale rimborso spese energetiche euro 8.759;
- contributo progetto Satis 4 finanziato dal Comune di Prato euro 24.000;
- contributi Progetto Ester finanziati dalla Provincia di Prato euro 1.680;
- contributi Progetto Ester finanziati dal Comune di Viareggio euro 135.982;
- contributi tirocini Progetto Ester finanziati dalla Regione Toscana euro 4.500;
- contributi sbarchi finanziato dalla Regione Toscana euro 1.040.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari a euro 795.136,05 come segue:

euro 238.540,82 alla riserva legale;

euro 23.854,08 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

euro 532.741,15 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Prato, 16/04/2025.

Presidente del consiglio di Amministrazione

Vladimiro D'Agostino